



## *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

### **AVVISO PUBBLICO FONDO EMERGENZA COVID**

**Riparto di quota parte del fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno della diffusione delle attività teatrali in streaming**

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante *“Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 89;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;



## *Ministero della cultura*

### DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”*;
- VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante *“Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”*;
- VISTO il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazione dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al foglio 295, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Parente, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Spettacolo;
- VISTO il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 maggio 2021, n. 61, recante *“Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena”*;
- VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 36;
- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante *“Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”*, e in particolare l'articolo 5, che consente, dal 26 aprile 2021, in zona gialla, lo svolgimento degli spettacoli aperti al pubblico in sale cinematografiche e in altri locali o spazi anche all'aperto, nel rispetto delle condizioni previste dal medesimo articolo 5;



## *Ministero della cultura*

### DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante “*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*”;

VISTO il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*”;

TENUTO CONTO delle potenzialità della diffusione degli spettacoli con la tecnologia dello streaming attraverso la rete internet e delle esperienze positive realizzate in tal senso, in particolare, nel 2020 e 2021, quando, per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 è stata disposta la sospensione degli spettacoli in presenza del pubblico;

TENUTO CONTO altresì che le misure sanitarie connesse all'epidemia da COVID-19 comportano ancora una limitazione alle capienze delle sale da spettacolo con conseguente minore accessibilità per il pubblico in presenza;

RILEVATA l'opportunità di sostenere l'ammodernamento tecnologico delle sale teatrali, così da favorire l'ampliamento dell'offerta culturale, anche attraverso le modalità dello streaming;

VISTO il decreto del Ministro della Cultura 18 ottobre 2021, rep. n. 363, recante “*Riparto di quota parte del fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno della diffusione delle attività teatrali in streaming*”;

VISTO, in particolare, l'articolo 1 del citato decreto ministeriale, che assegna 20 milioni di euro per il sostegno dell'ammodernamento tecnologico delle sale teatrali finalizzato all'ampliamento dell'offerta culturale attraverso le modalità dello streaming;

RITENUTO di dover provvedere all'emanazione dell'avviso pubblico ai sensi dell'articolo 3, del citato decreto ministeriale;

### **INDICE il seguente**

### **AVVISO PUBBLICO**

#### Art. 1

*(Oggetto dell'intervento)*

1. Una quota pari a euro 20 milioni per l'anno 2021, del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020, è destinata a sostenere



## *Ministero della cultura*

### DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

l'ammodernamento tecnologico delle sale teatrali finalizzato all'ampliamento dell'offerta culturale attraverso le modalità dello streaming.

#### Art. 2

##### *(Soggetti ammissibili)*

1. Possono presentare domanda di contributo a valere sulle risorse di cui all'articolo 1 i soggetti che esercitano in modo esclusivo attività di programmazione, con gestione a carattere continuativo di una o più sale teatrali, in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) avere sede legale in Italia;
  - b) essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali;
  - c) avere almeno una sala di proprietà o in gestione per lo spettacolo dal vivo con una capienza di almeno di 50 posti;
  - d) aver versato, nel 2019, contributi previdenziali non inferiori a duecento giornate lavorative per ciascuna sala con capienza compresa tra 50 e 299 posti, non inferiori a settecento giornate lavorative per ciascuna sala con capienza compresa tra 300 e 600 posti, non inferiori a mille giornate lavorative per ciascuna sala con capienza superiore ai 600 posti;
  - e) aver ospitato, nel 2019, rappresentazioni di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza o circo) attestate da distinte di incasso e da reversali SIAE intestate al soggetto richiedente per un numero minimo di trenta per ciascuna sala con capienza compresa tra 50 e 299 posti, di sessanta per ciascuna sala con capienza compresa tra 300 e 600 posti e di ottanta per ciascuna sala con capienza superiore ai 600 posti.

#### Art. 3

##### *(Presentazione della domanda)*

1. Ai fini dell'accesso al contributo, la domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve essere presentata, a pena di esclusione, entro le ore 16:00 del 1° dicembre 2021, utilizzando unicamente i modelli predisposti e resi disponibili sulla piattaforma on-line della Direzione Generale Spettacolo, accessibile dal sito internet del Ministero della cultura ([www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it)) e dal sito internet della Direzione Generale Spettacolo ([www.spettacolodalvivo.beniculturali.it](http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it)).



## *Ministero della cultura*

### DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

2. Al fine del ricevimento farà fede l'avviso di avvenuta ricezione, inviato da parte dell'Amministrazione che il sistema informativo genererà in automatico al termine della compilazione della modulistica on-line.
3. Ogni soggetto istante può presentare una sola domanda ai sensi del presente avviso.
4. La domanda dovrà recare nell'apposita sezione, il numero di IBAN intestato all'impresa o al legale rappresentante del soggetto richiedente.

#### Art. 4

##### *(Documentazione da allegare alla domanda)*

1. Nella domanda, i soggetti istanti dichiarano mediante autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2, e allegano le distinte di incasso e reversali SIAE attestanti l'organizzazione, nel 2019, di rappresentazioni di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza o circo), per un numero minimo di trenta per ciascuna sala con capienza compresa tra 50 e 299 posti, di sessanta per ciascuna sala con capienza compresa tra 300 e 600 posti e di ottanta per ciascuna sala con capienza superiore ai 600 posti.
2. I soggetti istanti allegano le prescritte autorizzazioni di agibilità e sicurezza relative alle sale di cui sono proprietari o gestori.
3. I soggetti istanti dichiarano altresì l'importo delle spese sostenute e che sosterranno dal 1° gennaio 2021 al 30 aprile 2022 per l'acquisto e la messa in opera di apparecchiature necessarie alla ripresa e trasmissione degli spettacoli in streaming.

#### Art. 5

##### *(Assegnazione ed entità dei contributi)*

1. Le risorse di cui all'articolo 1 del presente Avviso sono ripartite tra i soggetti beneficiari in proporzione all'importo delle spese sostenute per l'ammodernamento tecnologico delle sale teatrali, attraverso le modalità dello streaming.
2. Il contributo è riconosciuto secondo i seguenti massimali:
  - a) sale con capienza da 50 fino a 299 posti: contributo assegnabile sino a euro 200.000,00;
  - b) sale con capienza fino a 600 posti: contributo assegnabile sino a euro 400.000,00;



## *Ministero della cultura*

### DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- c) sale con capienza superiore a 600 posti: contributo assegnabile sino a euro 800.000,00;
3. Qualora il totale teorico dei contributi da erogare sia superiore alla disponibilità effettiva delle risorse di cui all'articolo 1, la Direzione generale Spettacolo provvede al ricalcolo proporzionale per tutti i richiedenti ammessi.

#### Art. 6

##### *(Rendiconto delle spese)*

1. Entro il 10 giugno 2022, i soggetti che riceveranno i contributi di cui al presente Avviso devono trasmettere alla Direzione generale Spettacolo il rendiconto delle spese effettuate dal 1° gennaio 2021 al 30 aprile 2022, di cui all'art. 4, comma 2, del presente Avviso, con l'indicazione delle apparecchiature acquistate e dei lavori eventualmente effettuati, unitamente a copia dei giustificativi di spesa. A tal fine i soggetti interessati utilizzano unicamente i modelli predisposti e resi disponibili on-line dall'Amministrazione e compilati in sede di presentazione della domanda.
2. Il mancato invio della documentazione entro il termine di cui al comma 1 del presente articolo determina la decadenza dal contributo assegnato e la restituzione di quanto erogato.
3. Nel caso in cui il contributo erogato risulti, in base al rendiconto, superiore alle spese effettivamente sostenute, il soggetto che ha ricevuto il contributo provvede alla restituzione di quanto erogato per la parte eccedente le spese sostenute e rendicontate ai sensi del presente articolo.

#### Art. 7

##### *(Verifiche e controlli)*

1. Nel caso in cui la documentazione che attesta il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 contenga elementi non veritieri, è disposta, con provvedimento del Direttore generale competente, la decadenza dal contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge. A tal fine l'Amministrazione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, per accertare la regolarità delle domande di contributo, anche accedendo alla documentazione conservata presso il soggetto beneficiario.



## *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

### Art. 8 (Disposizioni finali)

1. Il presente avviso ed i successivi atti sono pubblicati sul sito internet del Ministero della cultura ([www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it)) e sul sito internet della Direzione generale Spettacolo ([www.spettacolodalvivo.beniculturali.it](http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it)).
2. La presentazione della domanda di cui al presente Avviso non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore degli organismi proponenti.
3. Responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso è il Dirigente del Servizio I.

Roma, 16 novembre 2021

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Antonio Parente